

Marco Cattaneo re di Francia

Pubblicato: Lunedì 11 Febbraio 2008

Il caronnese **Marco Cattaneo** si è confermato ieri, domenica 10 febbraio, grande specialista delle gran fondo sugli sci stretti **aggiudicandosi la Transjurassienne**, la più popolare gara francese di questo tipo, quello che per l'Italia di fatto è la Marcialonga.

Il 34enne atleta azzurro, partito con il pettorale numero 3, si è **imposto allo sprint sul forte svedese Mathias Fredriksson** e sullo spagnolo Diego Ruiz. Il gruppetto di testa era formato anche da Poiree, Babikov, Bonaldi e Jonnier: sette sciatori che dopo 54 chilometri hanno concluso nello spazio di cinque soli secondi. Cattaneo ha impiegato 1h49'48" per coprire un percorso accorciato dai 76 chilometri previsti a causa della scarsità di neve.

La *Transjurassienne* si disputa tra le località di Lamoura, nel Jura, e di Moute, nel Doubs e fa parte del **circuito internazionale Fis Ski Marathon** (o Worldloppet), ovvero la Coppa del Mondo per gare di gran fondo.

In questa speciale classifica Cattaneo si trova **al secondo posto con 308 punti** dopo sei gare, a sole quattro lunghezze dal capolista norvegese **Anders Aukland**, vincitore della Marcialonga 2008. Al termine mancano ancora tre appuntamenti (è saltata la gara in Estonia), **tra cui la mitica Vasaloppet**, la più importante gara del mondo che si disputerà sulle nevi svedesi il prossimo 2 marzo: 90 chilometri a passo alternato. Cattaneo tra l'altro ha già vinto la Worldloppet nella stagione 2005/06.

«**Fredriksson ha provato a fare il forcing** quando siamo entrati nell'ultimo chilometro – spiega un raggiante Cattaneo, appena tornato alla caserma delle Fiamme Oro di Moena – ma sono riuscito a stargli sulle code degli sci. **All'ultima curva sono uscito dalla traiettoria per attaccarlo** e sono riuscito a vincere lo sprint».

Ora l'obiettivo dell'azzurro di Caronno Pertusella è quello di puntare al podio finale della Worldloppet. «**Mancano tre gare, ma due sono a tecnica classica** e lì i nordici sono favoriti. Darò il massimo in Engadina dove si corre con lo *skating* e poi vediamo come va in Svezia e Norvegia».

Difficile dunque rivedere Cattaneo in azzurro nella Coppa del mondo "tradizionale": «Se ci sarà la possibilità di correre qualche 50 chilometri bene, ma temo che a 34 anni sarà dura. Di certo **l'obiettivo primario è la Worldloppet**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it